

SBAGLIARE È UMANO

PERSEVERARE È DIABOLICO !

Il Consiglio di Amministrazione dell' Ente sta portando avanti un progetto di Ristrutturazione delle Ferrovie che contempla il rilancio della sola rete economicamente attiva (corridoi Sud-Nord e trasversale padana) ed il graduale abbandono della restante rete italiana.

Questo comporta un processo di riduzione della occupazione ferroviaria e l' ulteriore incremento del trasporto su gomma. Noi siamo convinti che il C.d.A. sta agendo, più o meno coerentemente secondo le indicazioni del Piano Generale Trasporti, della Legge di Riforma delle FS e della Legge Finanziaria '86.

Queste prevedono:

- a) Notevole incremento della rete stradale;
- b) "Deregulation" del rapporto di lavoro dei ferrovieri e possibilità di privatizzare settori di produzione;
- c) Finanziamenti prevalenti alla cosiddetta rete F.S.commerciale.

Una impostazione di questo tipo, a nostro giudizio, aggraverebbe le nostre condizioni di lavoro e degraderebbe l' ambiente ed il territorio italiano.

Noi siamo invece convinti che é giusto e necessario elaborare un progetto di sviluppo del sistema dei trasporti orientato prevalentemente sulla rotaia che, benché oggi più costosa, é di certo economicamente più conveniente nel lungo periodo ed ha un impatto ambientale più accettabile.

Un progetto di vero sviluppo della rete ferroviaria e non di semplice razionalizzazione.

SEGUE

Siamo quindi fortemente perplessi rispetto alle segreterie nazionali di FILT-FIT-UILT che mentre affermano di essere contro il ridimensionamento della rete e della occupazione in Ferrovia dichiarano di essere favorevoli al P.G.T. ed alla Riforma FS e ritirano le azioni di lotta da loro stesse programmate contro la Legge Finanziaria '86.

Comprendiamo quindi il senso di frustrazione e smarrimento in cui si trova la Categoria in questi ultimi anni di fronte ad una Riforma che non comprende, di fronte ad un progetto di sviluppo che non sente giustamente come tale, di fronte alle posizioni che il sindacato va assumendo.

Occorre invece che si ritorni a metodi di elaborazione delle piattaforme sindacali che partono da esigenze e idee dettate e definite dai Lavoratori invertendo la realtà di un sindacato sempre più istituzione e sempre più distante dalla base.

TUTTI I GIOVEDI ALLE ORE 17,00 NELLA SEDE DI DP

IN VIA S. CARLO, 42

- RIUNIONE DEI FERROVIERI -

I ferrovieri di D. P.

BOLOGNA



CIP

Via S. Carlo, 42

I2.I2.86